

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE**“ERNESTO BALDUCCI”**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.ITPEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.ITwww.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

**DISCIPLINA: Scienze umane****INDIRIZZO DI STUDIO: Liceo delle Scienze Umane****CLASSI: PRIME tutte le sezioni**

Modulo	1	Introduzione	alle	Scienze	Umane
---------------	----------	---------------------	-------------	----------------	--------------

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
- Le scienze naturali e le scienze umane: definizione generale e ambiti di ricerca - Il termine spiegazione nelle scienze naturali - La dimensione storica delle scienze umane	- Conoscere la dimensione storica che caratterizza le scienze umane - Saper riconoscere le caratteristiche distintive delle scienze umane e da quelle delle scienze naturali	Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	Conoscere la definizione di scienze umane ed elencarne le discipline
- Origini filosofiche della Psicologia; Wundt, il laboratorio di Lipsia e la nascita della psicologia scientifica. - Caratteristiche fondamentali dei metodi utilizzati dalla Psicologia - Suddivisione della Psicologia in indirizzo teorico e applicativo; scopi di ciascuno dei due indirizzi. - Aree di ricerca e settori della realtà sociale in cui gli psicologi lavorano. - Utilità delle conoscenze psicologiche per l'individuo e per la società	- Cogliere la realtà della psicologia scientifica, al di là di luoghi comuni e superficiali - Comprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologi - Ricostruire la storia della psicologia per sommi capi e secondo le sue principali linee direttrici - Distinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia	Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	- Dare una definizione di psicologia e saper spiegare il significato dei termini usati. - Illustrare quando, come e ad opera di chi ha avuto origine la Psicologia come disciplina scientifica. - Elencare i principali metodi utilizzati in Psicologia. - Spiegare qual è la differenza fra indirizzo sperimentale e applicativo. - Illustrare quali diverse attività può svolgere uno psicologo nella nostra società.
- L'evoluzione della specie umana: un fenomeno soprattutto culturale - Le origini africane di <i>Homo sapiens sapiens</i>	Comprendere il rapporto tra evoluzione organica ed evoluzione culturale.	Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico	- Comprendere Perché l'intelligenza non dipende dalle dimensioni del cranio - Cogliere le ragioni del successo dell'<i>Homo sapiens sapiens</i>

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 1 Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo

U. D. 2 La psicologia: dal senso comune alla scienza

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



U. D 3 La riflessione antropologica sulle società prive di scrittura e l'origine dei sistemi culturali

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Articoli di giornale e riviste per stimolare il dialogo educativo
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Settembre-primi di ottobre

6. MODALITA' DI VERIFICA (*prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....*)

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione terrà conto del raggiungimento di abilità scritte e abilità orali.

Per le abilità scritte si considerano:

- la pertinenza delle risposte,
- la capacità di organizzare le molteplici informazioni disponibili,
- l'uso di un lessico appropriato allo scopo,
- la correttezza grammaticale e sintattica.

Per le abilità orali si considerano:

- il grado di comprensione dei quesiti posti,
- la conoscenza dei contenuti,
- la scorrevolezza e correttezza dell'esposizione..

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Per le valutazioni sommative si considerano:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali:
 - ☐ interesse,
 - ☐ motivazione,
 - ☐ partecipazione al dialogo educativo,
 - ☐ continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

I livelli di valutazione del profitto saranno considerati secondo la seguente griglia

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.
d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze
g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace e trasparente si farà in modo di:

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- condividere l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- utilizzare le griglie di valutazione.

Modulo 2 Psicologia - L'interfaccia tra uomo e mondo: la mente

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• Gli elementi di base del cervello e la struttura del neurone • L'importanza del rapporto mente-cervello • Le funzioni mentali • Definizione di “mente artificiale” e “intelligenza artificiale”	• Saper descrivere le parti essenziali del neurone • Saper individuare autonomamente le analogie e le similitudini tra il computer e i modelli artificiali della mente intesi come prodotti commerciali oppure rappresentati nel cinema e nell'arte	• Approfondire gli argomenti avvalendosi degli strumenti informatici (ricerca in internet, mappe concettuali, ecc.)	• Saper definire in termini semplificati il significato delle espressioni “mente artificiale” e “intelligenza artificiale” • Conoscere, sia pur in modo non approfondito le funzioni mentali
• La percezione: la mente di fronte alla realtà • I principi gestaltici di raggruppamento • Figura o sfondo? La percezione fluttuante • Un esempio di interpretazione dei dati sensoriali: la percezione della profondità • Oltre i dati sensoriali: le costanze percettive	• Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: sensazione, stimolo percettivo, costanza percettiva, illusione ottica. • Acquisire consapevolezza dei processi percettivi • Cogliere la differenza tra la realtà fisica in sé e la sua rappresentazione percettiva	• Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	• Conoscere la natura e il significato della percezione • Essere a conoscenza dei contributi della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi • Conoscere il rapporto tra percezione, consapevolezza e azione

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



● Il lato nascosto della percezione: le illusioni percettive	● Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana	● Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	
● Attenzione e selezione degli stimoli ● La memoria o le memorie? ● Gli studi di Ebbinghaus, ● Le ricerche di Bartlett ● Dimenticare per poter ricordare: l'oblio fisiologico ● Dimenticare per stare meglio: l'oblio terapeutico	● Cogliere la pluralità delle attività cognitive implicate nei processi Mnestici ● Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento ● Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio	● Acquisire consapevolezza dei limiti dell'esperienza umana della realtà e le loro conseguenze ● Applicare le conoscenze acquisite ad altri contesti	● Conoscere i diversi tipi di memoria ● Conoscere i principali studi ed esperimenti sulla memoria ● Conoscere le relazioni tra memoria e apprendimento ● Conoscere gli aspetti fisiologici e psicologici dei processi mnestici e dell'oblio

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- U. D. 7 Mente e cervello
- U. D. 8 Percezione e attenzione
- U. D. 9 I meccanismi della memoria: una vita di ricordi e dimenticanze

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

OTTOBRE - NOVEMBRE

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 3 Psicologia: L' apprendimento, il pensiero e l'intelligenza

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• La nozione generale di apprendimento • Le diverse prospettive teoriche sull'apprendimento e i principali studi sperimentali in materia • I contributi di altre discipline allo studio dell'apprendimento • I meccanismi dell'apprendimento sociale • Apprendimento e costruzione della conoscenza • Gli altri nei processi di apprendimento	• Padroneggiare la nozione generale di apprendimento, al di là dei differenti modelli interpretativi in cui è proposta • Cogliere e confrontare i diversi modelli di apprendimento proposti dagli studiosi • Mettere a confronto il comportamento umano e quello animale	• Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Agire in modo autonomo e responsabile all'interno dell'ambiente scolastico • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali	• Comprendere lo schema del condizionamento classico • Comprendere le ricadute educative dei rinforzi (premi e o punizioni) • Comprendere cosa s'intende per apprendimento latente e insight. • Comprendere il concetto di imprinting • Conoscere i principi base del costruttivismo e dell'apprendimento sociale
• Le diverse modalità del pensiero e le relative interpretazioni • I meccanismi cognitivi operanti nelle attività di pensiero • Gli studi sull'intelligenza in chiave psicometrica • Le prospettive più recenti sull'intelligenza	• Cogliere la pluralità e la varietà del pensiero in quanto attività cognitiva • Comprendere le applicazioni e i limiti dell'approccio psicometrico all'intelligenza • Cogliere l'importanza e il significato delle teorie	• Acquisire consapevolezza dei limiti dell'esperienza umana della realtà e le loro conseguenze • Applicare le conoscenze acquisite ad altri contesti disciplinari • Sviluppare un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'intelligenza emotiva nelle relazioni interpersonali	• Conoscere e distinguere i concetti ed i ragionamenti • Essere a conoscenza del pensiero divergente e della creatività • Conoscere i primi test di intelligenza di Binet e gli sviluppi statunitensi

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



	sull'intelligenza, comprese quelle più recenti ● Riconoscere e comprendere i principali modelli interpretativi sull'intelligenza		● Sapere i limiti dei test d'intelligenza ● Conoscere le teorie sull'intelligenza di : Thurstone, Gardner, Sternberg, Goleman
--	--	--	---

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 3 L'apprendimento: modelli teorici e risvolti pratici

U. D. 4 Il pensiero e l'intelligenza

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

DICEMBRE - FEBBRAIO

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a scelta multipla
- saggio breve

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 4 Psicologia: Il metodo di studio: saper imparare

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
● Importanza del metodo di studio ● Metacognizione e stili cognitivi; le diverse modalità di rappresentazione dei concetti	● Cogliere la varietà degli stili cognitivi e di apprendimento e individuare il proprio metodo di studio ● Individuare le cause che rallentano il proprio processo di apprendimento	● Imparare ad apprendere e a sviluppare abilità ● Affrontare situazioni di apprendimento nuove in maniera creativa	● Illustrare il concetto di metodo di studio come la via personale per l'apprendimento ● Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: stili cognitivi, autoefficacia, processi metacognitivi, mappe concettuali.
● Il rapporto tra motivazione e apprendimento ● Quattro passi per imparare: prestare attenzione, riflettere, capire, memorizzare	● Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di Apprendimento ● Acquisire consapevolezza metacognitiva	● Acquisire consapevolezza delle dinamiche emotive e affettive nell'ambiente di apprendimento ● Impiegare le conoscenze acquisite per interpretare la realtà sociale	● Illustrare alcune strategie di apprendimento
● Le ragioni affettive dell'insuccesso scolastico ● Le dinamiche motivazionali nei processi di apprendimento ● Motivazioni intrinseche ed estrinseche ● Il concetto di attribuzione e le principali prospettive teoriche in merito ● I diversi stili di attribuzione ● Gli stili attributivi a scuola	● Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicate in ogni processo di apprendimento, e in particolare nell'apprendimento scolastico ● Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento ● Individuare i ragionamenti spesso impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e coglierne i	● Gestire in modo consapevole le emozioni nell'affrontare situazioni di apprendimento ● Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale ● Agire in modo autonomo e responsabile all'interno dell'ambiente scolastico	● Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento ● Riconoscere quando la frustrazione può essere educativa ● Saper spiegare che cosa è l'attribuzione ● Riconoscere il ruolo delle attribuzioni nei contesti di apprendimento

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



	fattori di distorsione ed errore		
--	----------------------------------	--	--

--

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 5 Imparare a imparare: un approccio metacognitivo

U. D. 6 Le conoscenze metacognitive

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

MARZO

6. MODALITA' DI VERIFICA (*prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....*)

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

2. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Modulo 5 Pedagogia: Necessità e origini dell'educazione

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
● L'essere umano e la cultura ● Il rapporto esistente fra processo formativo e uomo in quanto creatore di cultura ● La pedagogia come riflessione sull'educazione.	● Individuare il rapporto esistente tra la pedagogia e le altre scienze umane ● Conoscere la relazione esistente tra educazione e istruzione definendo il processo formativo	● Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	● Illustrare brevemente gli scopi fondamentali del processo formativo e spiegare perché l'educazione è necessaria per l'uomo ● Saper distinguere tra educazione, istruzione e socializzazione comprendendo il significato del processo formativo
● Lo scopo dell'educazione nelle società prive di scrittura: la trasmissione della cultura. ● Le forme dell'educazione nelle società senza scrittura (imitazione e gioco, insegnamento orale, iniziazione) e la loro validità oggi.	● Comprendere gli aspetti che differenziano la scrittura dall'oralità ● Cogliere la similarità delle pratiche educative delle società caratterizzate sia da oralità che da scrittura	● Individuare, nella storia dell'educazione, aspetti comuni tra i modelli frutto della pedagogia contemporanea e i modelli delle origini, in particolare riguardo al rapporto maestro-allievo ● Cogliere l'iter formativo della partecipazione consapevole ed attiva dell'individuo alla vita dello Stato	● Illustrare le forme dell'educazione nelle società senza scrittura ● Riconoscere l'importanza del rito d'iniziazione e della narrazione nelle società prive di scrittura
● Gli elementi fondamentali dei modelli educativi egizio e assiro babilonese	● Contesto storico che portò alla nascita delle prime scuole nella società egizia e mesopotamica: sviluppo della scrittura, necessità di una specifica formazione per gli scribi. ● Saper fare collegamenti relativi ai temi comuni trattati nei corsi di lettere, storia e geografia per quanto riguarda la storia antica	● Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe ● Saper confrontare i modelli educativi e le metodologie di insegnamento delle culture antiche (israelitica, assiro-babilonese, egizia) con quelli contemporanei	● Collocare le prime scuole nello spazio e nel tempo e illustrarne le caratteristiche specifiche. ● Conoscere i principali modelli e le principali pratiche formative

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



● L'areté aristocratica dell'età arcaica ● L'importanza degli "eroi" nell'educazione greca arcaica	● Comprendere la peculiarità del modello educativo dell'eroe	● Comprendere e riconoscere la rilevanza pedagogica in un testo letterario	● Conoscere l'ideale e forme educative dell'antica Grecia ● Distinguere l'areté eroica, militare intellettuale e civica.
● L'educazione a Sparta a confronto con quella ateniese	● Cogliere la differenza tra l'educazione del cittadino-soldato di Sparta e quella del cittadino-libero di Atene	● Comprendere come l'evoluzione dei processi formativi cambi in relazione ai diversi momenti storici	● Conoscere i principali modelli e le principali pratiche formative nell'antica Sparta e nell'antica Atene

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- U. D. 10 La centralità dell'educazione nella storia umana
- U. D. 11 Le antiche civiltà pre-elleniche
- U. D. 12 L'educazione nella Grecia della Polis

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Articoli di giornale e riviste per stimolare il dialogo educativo
- Lezioni in Power Point
- Visione dei film *Il fanciullo selvaggio* e *Anna dei miracoli* (visione in parte pomeridiana)

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

APRILE

6. MODALITA' DI VERIFICA (*prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....*)

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 6 Pedagogia: la *paideia* filosofica tra i Sofisti, Socrate e Platone

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• Le sfide nell'agorà e l'arte di parlare in pubblico, • La nuova areté politica e la necessità di studiare retorica • I luoghi ateniesi della socializzazione • La nascita del concetto di paidéia e il carattere pratico della formazione sofistica • La crisi della sofistica • La ricerca della verità all'interno di se stessi • Socrate educatore e pedagogista e l'educazione come dialogo coinvolgente	• Saper riconoscere i caratteri della nuova areté politica del V secolo a.C. • Cogliere il significato dell'educazione per i sofisti • Cogliere il senso dell'autoeducazione per Socrate • Individuare corrispondenze e differenze tra i sofisti e Socrate in relazione all'educazione	• Saper confrontare i modelli educativi e le metodologie di insegnamento della Grecia classica con quelli contemporanei • Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale in riferimento ai fenomeni educativi e ai processi formativi • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	• Illustrare gli ideali educativi delle città-Stato di Sparta ed Atene. • Individuare le differenze più rilevanti fra i due modelli educativi. • Illustrare chi era il pedagogo e quali erano i suoi compiti nella società ateniese • Conoscere i tratti essenziali delle teorie e delle pratiche educative dei sofisti e di Socrate • Conoscere i concetti pedagogici di "dialogo", "ironia" e "maieutica"
• La crisi culturale e morale della polis • La Repubblica: il disegno della polis ideale • La formazione del reggitore filosofo: un progetto educativo per formare la classe dirigente	• Essere consapevole del valore culturale della polis ideale di Platone • Comprendere il significato del disegno politico-educativo di Platone	• Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai processi formativi • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso confronto tra aree geografiche e culturali)	• Conoscere il valore culturale della polis ideale di Platone • Conoscere l'importanza del gioco e dell'affettività nell'educazione infantile secondo Platone

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



U. D. 13 I sofisti e Socrate: l'educazione come formazione

U. D. 14 Pedagogia ed educazione in Platone

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Mappe concettuali
- Lezioni in Power Point
- Visione di brevi filmati esplicativi

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

MAGGIO – PRIMI DI GIUGNO

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

FIRMA Responsabile di Area Disciplinare

Gloria Bonanini